

condividi con chi vuoi



I dirigenti presentano i loro istituti

Perché scegliere il Liceo Veronese - Chioggia

Perché il Tecnico “Cestari” - Chioggia

Perché il tecnologico Righi e il Cini - Chioggia

Perché il professionale d’artigianato - Cavarzere

Perché scegliere il Centro di Formazione Professionale dei Padri Cavanis di Chioggia

Perché scegliere il Centro di Formazione Professionale Enaip Veneto di Porto Viro

Perché scegliere il Centro di Formazione Professionale alberghiero - Chioggia



Perché scegliere il Liceo Veronese - Chioggia

All'interno del nostro istituto sono attivi cinque indirizzi liceali: liceo classico, liceo linguistico, liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo scienze umane. Per i quadri orari rimandiamo al sito www.giuseppeveronese.it. Va in primo luogo precisato che si tratta di indirizzi liceali, che hanno tutti lo scopo di preparare gli alunni alla frequenza di corsi universitari o postsecondari e non forniscono alcuna preparazione diretta alle professioni. Pertanto le motivazioni di un alunno alla frequenza dei corsi della nostra scuola è connessa preliminarmente a questo tipo di opzione: la scelta di continuare gli studi dopo il conseguimento del diploma finale. In quest'ottica, i nostri corsi, pur convergendo tutti su una solida e completa preparazione generale in tutte le discipline (umanistiche e scientifiche), sono assai diversi tra loro:

- a) il liceo classico ha il suo focus sulle discipline umanistiche, in particolare sullo studio del latino e del greco;
- b) il liceo linguistico si caratterizza per lo studio delle tre lingue straniere (inglese, tedesco e spagnolo) e delle loro culture;
- c) il liceo delle scienze umane guarda alle scienze umane appunto (cioè alla pedagogia, alla psicologia, alla sociologia e all'antropologia) come proprie discipline di riferimento;
- d) il liceo scientifico ha il suo centro nella matematica, nella fisica e nelle scienze;
- e) il liceo scientifico opzione scienze applicate, rispetto allo scientifico, si caratterizza per una maggior cura verso le scienze (biologia, chimica e scienze della terra) e per l'introduzione dell'informatica come disciplina autonoma.

Pertanto gli alunni dovranno scegliere il corso di studi riferendosi alle loro attitudini, al giudizio e alla valutazione dei loro insegnanti di scuola media, avendo però come punto di riferimento la prosecuzione

all'università o la formazione postsecondaria. È solo il confronto e la riflessione su questi aspetti, cioè le proprie personali inclinazioni e il proprio progetto di vita, che devono portare alla scelta della scuola superiore. Tra le motivazioni che possono spingere alla scelta della nostra scuola possiamo ricordare anche alcuni altri elementi.

In primo luogo l'edificio scolastico, ampio e spazioso, con luminosi corridoi e vista sul Lusenzo (lo ricordiamo perché durante la visita alla nostra scuola gli alunni delle terze medie sono sempre favorevolmente impressionati da questo aspetto). Inoltre ricordiamo le nostre attrezzature didattiche: i due laboratori di fisica, i due di informatica, quello di chimica e quello di biologia e scienze della terra, la biblioteca, l'aula audiovisivi, le postazioni audiovisive mobili, la lavagna interattiva multimediale (attualmente una, ma stiamo provvedendo in questi giorni ad acquistarne altre tre), la palestra e il palazzetto dello sport. Va ricordato anche il clima generale della scuola, nella quale la qualità dei rapporti e la convivenza tra gli alunni e con i docenti è sempre di ottimo livello. Infine, ci sia consentito un cenno ai nostri progetti: ne abbiamo veramente per tutte le esigenze formative e qui siamo costretti a sacrificare qualcosa. Iniziamo dal progetto di ampliamento dell'offerta formativa in ambito sportivo-motorio per una classe del liceo delle scienze umane: si tratta di circa sessanta ore all'anno e nei cinque anni offrirà agli alunni adeguate conoscenze e competenze in varie tematiche di teoria e pratica dello sport. Vi sono poi altre iniziative aperte a tutti gli alunni: dall'ECDL (corsi ed esame finale), alle certificazioni linguistiche (Trinity), alla preparazione per le varie manifestazioni (olimpiadi di matematica, fisica, scienze, ecc.), al laboratorio di teatro classico, agli stage linguistici all'estero per gli alunni di quarta, ai vari progetti dell'indirizzo delle scienze umane svolti in collaborazione con altre scuole del comune (materne ed elementari). Sono tutti elementi in più, che, pur non caratterizzando in senso stretto l'offerta formativa di un indirizzo, caratterizzano e connotano in senso positivo l'offerta formativa della nostra scuola. (dirigente prof. Luigi Zennaro)

Liceo classico: 101 studenti (F62, M39)

Liceo scientifico (biennio): 159 (F81, M78)

Liceo sc. P.N.I. (triennio): 170 (F85, M85)

Liceo sc. Brocca (triennio): 57(F33, M24)

Liceo sc. Scien. ap. (biennio): 29 (F9,M20)

Liceo SPP (triennio): 108 (F103, M5)

Liceo sc. umane (biennio): 76 (F71, M5)

Totale alunni: 700.

Perché il Tecnico “Cestari” - Chioggia

Scegliere oggi, forse è più difficile del passato, anche perché stiamo vivendo un momento sociale ed economico molto difficile; ma rivolgendosi alle nuove generazioni, almeno noi educatori, dobbiamo far leva sulle nostre certezze: la scuola, l'istruzione, la formazione per noi costituiscono le certezze che dobbiamo avere, per far fronte a questo momento storico, complesso e per certi versi ancora inesplorato e di difficile interpretazione.

Ho pensato a lungo, come Dirigente Scolastico, al contenuto del mio intervento, ho cercato di calarmi nei panni di un genitore per capire che cosa ha bisogno di sentirsi dire chi si trova ad avere questa grande responsabilità, in questo momento storico. La cosa che mi è sembrata immediata è pensare al bisogno di

saper leggere i talenti dei figli con verità, onestà senza falsi ed inutili pregiudizi, o pensando per loro percorsi scolastici che i genitori non sono riusciti a realizzare, magari vedendo per i propri figli professioni che non si è riusciti a raggiungere. Insisto sulla lettura dei talenti perché senza il dialogo e la conoscenza dei vostri figli, senza farvi guidare da chi li conosce anche a livello scolastico, e mi riferisco agli insegnanti della scuola media, credo sarebbe molto difficile aiutarli in un percorso di scelta. La scelta costituisce un impegno. L'obiettivo di tutti noi è fare in modo che nelle giornate di orientamento vengano sviluppati i vari interventi, in un'ottica di reciproca utilità. La Riforma dell'istruzione tecnica mette in risalto la caratteristica degli istituti tecnici come scuole dell'innovazione dove è possibile coltivare insieme il pragmatismo tecnologico, i nuovi linguaggi della scienza e la didattica di laboratorio in modo da prepararsi sia al mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi a livello universitario. Gli Istituti tecnici oggi hanno investito in quelle che sono le chiavi che tutti devono possedere: competenze digitali e competenze linguistiche. Puntando sulla centralità delle conoscenze, la qualità delle competenze, e il primato del talento. Mi sembra superfluo ricordarvi che in un istituto come il "Cestari", che è un Istituto Tecnico, c'è l'obbligo della frequenza agli stage e dell'alternanza scuola-lavoro, e chi è bravissimo riceve proposte di assunzione immediata; solo che i bravi, giustamente, vogliono proseguire gli studi all'università. La scuola ha bisogno di un impegno riformatore che valorizzi merito, equità, sana competizione, puntando sulla centralità della conoscenza, la qualità delle competenze e il primato del talento: sono queste le parole d'ordine che l'Europa e l'Italia dovranno avere ben presenti per vincere la sfida con gli altri paesi e continenti, dagli Stati Uniti all'India, dal Giappone alla Cina. Il nostro Istituto è presente nel territorio di Chioggia da numerosi anni per preparare i giovani ad acquisire approfondite conoscenze e sicura professionalità nel settore economico e turistico. Per noi scopo fondamentale dell'istruzione è fare in modo che lo studente sviluppi capacità e competenze per potersi posizionare nel mondo, vivendo un'esperienza scolastica positiva che lo renda responsabile e protagonista attivo nella sua crescita umana e culturale. Ci sembra utile ricordarvi che l'istruzione tecnica è oggi fortemente richiesta dal mondo dell'economia, della finanza e del mercato del lavoro, oltre ad offrire solide basi per affrontare la scelta universitaria. I diplomati tecnici sono una risorsa fondamentale per l'Italia, soprattutto per quel ricchissimo e vitale tessuto d'impresie medie e piccole che costituiscono la spina dorsale del nostro sistema economico e che ogni giorno combattono alle frontiere dell'innovazione internazionale. Le imprese hanno infatti bisogno di diplomati tecnici, per sviluppare nuovi prodotti più competitivi, affrontare nuovi mercati esteri, rivedere i propri costi di produzione e contrastare la concorrenza della globalizzazione. (Il dirigente prof.ssa Antonella Zennaro)

Studenti totali: 602 (F381, M221)

Perché il tecnologico Righi e il Cini - Chioggia

Nel 2010, secondo i dati della Confindustria, vi è stata la richiesta da parte del mondo del lavoro di 236.000 diplomati tecnici e professionali. Gli Istituti tecnici e professionali nel 2010 hanno sfornato 126.000 diplomati. Le imprese cercano personale specializzato, specie in alcuni settori della nostra ricca tradizione manifatturiera, ma non sempre li trovano.

Un Istituto Tecnico risponde a questa importante esigenza del nostro paese, che dovrà trovare il suo rilancio in primo luogo nel lavoro.

Dall'1 settembre l'ITIS "A Righi", presente a Chioggia oramai da una cinquantina d'anni, ha assorbito la locale sezione dell'Istituto Professionale per le Attività Marinare "Giorgio Cini", formando un articolato polo di istruzione tecnica e professionale.

L'Istituto Tecnico, di durata quinquennale, offre una solida cultura generale, valorizzando soprattutto la scienza e la tecnologia, in una dimensione di continua innovazione. Permette di acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia per una rapido inserimento nel mondo del lavoro in ruoli qualificati,

sia per proseguire gli studi negli Istituti Tecnici Superiori e all'Università, specialmente nelle facoltà scientifiche e tecnologiche.

Nel Righi sono presenti quattro indirizzi: **Elettronica ed elettrotecnica; Meccanica, mecatronica ed energia; Costruzioni, ambiente e territorio; Informatica e telecomunicazioni**. L'offerta è molto ampia e permette di misurarsi con diversificati e primari campi del sapere e della produzione.

Al termine del corso di studi, che prevede un consistente numero di ore di laboratorio e attività di stage e di alternanza scuola e lavoro, il diplomato è in grado di utilizzare la strumentazione tecnica; ha acquisito solide competenze grafiche e informatiche; sa progettare, collaudare e certificare secondo la normativa vigente; sa condurre impianti e sistemi; conosce le norme della qualità e della sicurezza. In poche parole, è pronto per ben inserirsi in esigenti contesti lavorativi, anche autonomi.

Il Righi ha lunga esperienza in questi indirizzi di studio, con personale stabile e competente. Numerosi sono i laboratori e forniti di buona strumentazione, tale da garantire una formazione professionale non solo teorica. La preparazione degli studenti è aggiornata, dato che esiste da moltissimi anni un fecondo rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, che permette di confrontarsi con le novità e le sfide della produzione dei nostri giorni.

La formazione dello studente è completata con numerose opportunità: patente ECDL, certificazione linguistica, progetti e concorsi.

Per quanto riguarda il **Cini**, per l'anno scolastico venturo ci sarà la possibilità di frequentare il Corso triennale di **Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto**, che si conclude con il Diploma di Qualifica Professionale. Il corso, frutto dell'accordo tra Stato e Regione, permette di ottenere una preparazione specifica nel mondo della marineria, così importante per la storia e l'economia di Chioggia e della laguna di Venezia. Il corso offre buoni sbocchi professionali, dato che il comparto marittimo del Veneto, in particolare la cantieristica, registra un interessante sviluppo. Il percorso ha una fisionomia prevalentemente operativa e laboratoriale, pur non trascurando la necessaria cultura di base. (Dirigente scolastico prof. Gianni Colombo)

Studenti totali "Righi": 401 (F31, M281)

Studenti totali "Cini": 42 (F0, M42)

Perché il professionale d'artigianato - Cavarzere

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (IPSIA) "G. Marconi" di **Cavarzere**, presente nel nostro territorio da diversi decenni, si è rinnovato con la riforma della scuola secondaria di secondo grado. La solidità dei corsi tradizionali si è arricchita delle nuove indicazioni, con lo scopo di offrire un corso di studi più in linea con l'attuale mercato del lavoro. La frequenza di IPSIA dà una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa ("imparare facendo"), i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, che nel caso del Marconi sono il meccanico e l'elettrico. In parole povere, si potrebbe dire che gli istituti professionali insegnano agli studenti una professione. Con il riordino gli Istituti professionali hanno la durata di 5 anni. Rilasciano un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro, con buone possibilità di occupazione in tempi brevi; permettono di iscriversi all'Università, come tutti gli istituti quinquennali. Nella classificazione europea delle qualifiche, il titolo corrisponde al quarto livello (come i licei e gli istituti tecnici). L'Ipsia Marconi presenta l'indirizzo

Manutenzione e Assistenza Tecnica. Il diplomato possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere di alcuni settori produttivi primari (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica), che mantengono, nonostante la crisi, buone possibilità di occupazione, come ripetono da anni numerose ricerche. La bontà del percorso al Marconi è garantita dalla collaudata esperienza del corpo docente, dalla buona strumentazione tecnica dei numerosi laboratori-officine e dai forti legami con il mondo del lavoro e il territorio, sviluppati con le esperienze di stage e di alternanza scuola lavoro. Se pensi di volerti inserire presto e con soddisfazione nel mondo del lavoro subito dopo il diploma, questa è la scelta giusta per te.

Dal prossimo settembre al Marconi sarà attivo un percorso di Istituto Tecnico Industriale, l'indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie**, nell'articolazione di Biotecnologie Sanitarie. Un percorso di ITIS offre agli studenti una robusta formazione di carattere scientifico e tecnologico, che si fonde con una ricca cultura di base. L' Istituto Tecnico, che dura cinque anni, permette di acquisire le competenze necessarie per un rapido e qualificato inserimento nel mondo del lavoro ed allo stesso tempo la possibilità di accedere all'Università. Il diplomato si caratterizza, in virtù della sua formazione teorica e pratica, per essere in grado di intervenire nei processi di progettazione, di organizzazione, di produzione. Coloro che si diplomano nell'Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie avranno competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario. Inoltre, avranno competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Nell'articolazione **Biotecnologie** sanitarie vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e contribuire alla promozione della salute personale e collettiva. Questo nuovo corso è uno dei pochi presenti nella Regione: fornisce competenze spendibili ampiamente del mondo del lavoro, anche in settori fortemente innovativi. Al Marconi sono presenti risorse professionali e strumentali capaci di dare forte spessore al cammino dell'apprendimento e della formazione specifica, in un dialogo costante con le realtà produttive del territorio. (il dirigente prof. Gianni Colombo)

Totale classi 22 (19 diurno + 3 serale)

Totale iscritti 345 (F66, M279)

Vecchio ordinamento (classi III, IV, V)

- *Operatore elettrico /Tecnico delle industrie elettriche (5 cl.)*
- *Operatore termico / Tecnico dei sistemi energetici (4 cl.)*
- *Operatore chimico biologico / Tecnico chimico biologico (3 cl.)*

Nuovo ordinamento (classi I e II)

- *Manutenzione e assistenza tecnica (6 cl.)*
- *Produzioni industriali e artigianali (1 cl.)*

Corso serale (classi III, IV, V)

- *Operatore/ Tecnico dei servizi sociali (3 cl.)*

Perché scegliere il Centro di Formazione Professionale dei Padri Cavanis di Chioggia

Perché scegliere il Cavanis? Sono almeno due le motivazioni che possono portare i ragazzi a far cadere la loro scelta sul nostro istituto, distinte ma comunque strettamente connesse: la prima legata alle competenze professionali che offriamo nella preparazione, durante l'arco dei tre anni, al mondo del lavoro; la seconda legata a ciò che ci anima, cioè la spinta educativa ispirata dal Progetto Educativo Cavanis e, dunque, alla pedagogia dei nostri Venerabili Fondatori, la quale ha come fulcro la centralità, nel processo educativo, della persona nella sua interezza, della sua mente e del suo cuore. Rispetto alla preparazione professionale, la nostra scuola propone quattro percorsi: **Operatore elettrico, Operatore meccanico, Operatore del benessere: acconciatore ed estetista**. L'allievo può sfruttare al massimo i nostri laboratori dotati delle migliori attrezzature di ultima tecnologia e può trovare docenti preparati ed aggiornati che mettono a disposizione le loro competenze per accompagnarli nel processo formativo e di apprendimento. Le novità che il Centro di Formazione Professionale Fondazione Cavanis di Chioggia ha maturato nel corso di questi ultimi due anni sono: il Gruppo Artistico Cavanis che, attraverso le giornate stilistiche e le competizioni organizzate, mette a disposizione degli allievi dei momenti formativi di eccellenza; l'aula CAD-CAM che completa il percorso dell'Operatore meccanico fino a portarlo alla progettazione mediante software degli oggetti da produrre in serie mediante macchine a controllo numerico; un laboratorio di Domotica-Termoidraulica che permette agli elettricisti di imparare le tecniche di installazione e di progettazione degli impianti civili ed industriali di ultima generazione.

D'altra parte, la comunità educante, accompagnata dall'instancabile opera dei padri Cavanis della casa di Chioggia, attua questi percorsi di preparazione alla professione accettando a pieno titolo la scommessa dell'educazione. Infatti, essa si propone come impegno, in linea con la pedagogia Cavanis ed in collaborazione con le famiglie, la costruzione di un rapporto interpersonale fatto di attenzione, di fiducia, di rispetto e dialogo aperto, allo scopo di accompagnare i ragazzi verso un arricchimento spirituale e culturale alla scoperta dei valori più duraturi.

Cos'altro aggiungere se non un caldo invito a visitare la nostra scuola?

Varcando quel porticato ben noto a tutti i chioggiotti, si apre un mondo fatto di aule, laboratori, persone che, oltre a testimoniare quanto appena affermato, vi faranno senza dubbio innamorare del nostro Centro di Formazione. (Il direttore Gimmy Fabris)

Studenti totali: 416 (F239, M177)

Perché scegliere il Centro di Formazione Professionale Enaip Veneto di Porto Viro

Enaip Veneto è un ente di formazione nato nel 1951 è promosso dalle ACLI, radicato nel territorio e in collegamento stretto sia con il sistema scolastico che con il mondo del lavoro, di cui conosce bene le esigenze.

Presso la sede di **Porto Viro** (nella Regione Veneto sono 23 le sedi) vengono erogati corsi nel comparto del benessere (Estetista-Acconciatore), nel comparto meccanico, nel comparto elettrico e per l'anno formativo 2012/2013 proponiamo agli allievi del territorio in aggiunta alle qualifiche triennali su menzionate, due nuove qualifiche: Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Operatore della ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar.

Enaip Veneto offre numerosi e qualificati percorsi triennali di formazione professionale, riconosciuti e finanziati dalla Regione Veneto e dal Fondo Sociale Europeo, oltre a percorsi di specializzazione post qualifica.

Accanto ad un'offerta di alta qualità Enaip mi garantisce un ambiente educativo, basato sui valori del rispetto reciproco e della solidarietà che accoglie e mette al centro la persona e la valorizza, favorendo lo stare insieme e sostenendone la crescita umana e professionale.

Perché, oltre a studiare, imparo ad agire attraverso le attività nei laboratori e l'esperienza degli stage in azienda in cui costruisco e misuro le mie capacità. Mi permette di vivere un lavoro in team con l'azienda per la realizzazione di prototipi e prodotti innovativi che verranno proposti sul mercato. Qui le mie attitudini hanno importanza, i Formatori di Enaip sono attenti a valorizzarle, ad accrescere la consapevolezza delle mie capacità e a darmi nuovi stimoli e motivazioni per proseguire gli studi. Anche la mia famiglia è con me protagonista, i Tutor di Enaip ci accompagnano lungo tutto il percorso e sono punto di riferimento per i miei genitori. E poi c'è anche Fuori Classe, uno spazio che nelle ore pomeridiane, dopo la scuola mi dà la possibilità di coltivare, i miei interessi e valorizzare le mie predisposizioni, rendendomi più consapevole delle mie risorse e capacità. Dove posso allenarmi a superare le difficoltà, a individuare obiettivi e imparare a raggiungerli anche facendo squadra, a conoscere l'importanza delle regole e del loro rispetto. (Il responsabile Giovanni Amidei)

Studenti totali: 165

Comparto meccanico: M49

Comparto elettrico: M40

Acconciatura: F49, M2

Perché scegliere il Centro di Formazione Professionale alberghiero - Chioggia

Il Cfp a Isola dell'Unione è un istituto della Provincia che fa formazione professionale per il settore alberghiero. La formazione professionale è una modalità di crescita, umana e professionale, tramite il lavoro senza trascurare l'aspetto culturale e civile. Metà delle ore riguardano le materie base e metà invece sono ore di laboratorio (cucina, sala, bar, pasticceria, panetteria, pizzeria, gelateria) o stage aziendale (un mese in seconda e 2 mesi in terza). I corsi, gratuiti (si pagano solo la divisa), durano 3 anni e consentono di ottenere una qualifica professionale che permette anche di proseguire poi gli studi eventualmente; qualifica valida in ambito comunitario. Vale la pena di ricordare che in questo particolare momento il settore del turismo e della ristorazione è l'unico che non soffre di problemi di mercato e di occupazione; tuttavia vorrei sottolineare che per l'impostazione che diamo ai corsi di polivalenza (cioè l'allievo fa tutti i laboratori e solo in terza decide se fare il cuoco o il cameriere/ barman) le opportunità sono molteplici: gastronomie, ipermercati, macellerie, pasticcerie, forni, pescherie etc, il che sfata anche il pregiudizio per cui sono lavori in cui necessariamente bisogna lavorare quando gli altri fanno festa e anzi nelle città molti bar o ristoranti sono chiusi quando la gente non lavora o chiudono la sera. Quindi ognuno ha modo di scegliersi la tipologia di azienda che più risponde alle sue attese. C'è chi si accontenta del bar vicino casa ma abbiamo giovanissimi ex allievi che lavorano in prestigiosi locali a Londra; si sa poco ma abbiamo una piccola comunità di ex allievi CFP a Londra e quando tornano ci vengono sempre a trovare. Ricordo che la struttura è completamente nuova – con laboratori invidiati da tutto il Veneto - e che svolgiamo anche attività formativa per adulti e di aggiornamento per operatori. (dr. Nicola Boscarato)

Studenti totali: 124 (F68, M56); + adulti: 90.

dal numero 4 del 29 gennaio 2012